



Ministero della Cultura

MUSEI NAZIONALI DI GENOVA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA

DETERMINA DI INDIVIDUAZIONE DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE CON CUI STIPULARE UNA CONVENZIONE EX ART. 56 DEL D.LGS. N. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE)

Oggetto: Musei Nazionali di Genova – Direzione Regionale Musei Nazionali Liguria, C.F. 95184370104, Via Balbi 10, 16126 – Genova (GE).

Co-progettazione e realizzazione di un programma di attività culturali, ludico-creative, didattiche in favore di famiglie, bambini e istituti scolastici presso Forte San Giovanni (Strada Beretta, 17024, Finale Ligure, SV)

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 22 aprile 1941, n. 633, e ss. mm. e ii., recante *“Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio”*;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss. mm. ii., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e ss. mm. ii., recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss. mm. ii., recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. ii., recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss. mm. ii., recante il *“Codice per i Beni Culturali e del Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”*;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e ss. mm. ii., recante *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e ss.mm. e ii., recante *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* con i relativi allegati;

VISTO il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e ss. mm. ii., recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, e ss. mm. ii., recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, e il Codice etico del Ministero per i beni e le attività culturali del 27 luglio 2011, integrato dal Decreto Ministeriale 23 dicembre 2015, n. 597, recante *“Decreto di adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del MiBACT”*;

VISTA la Circolare Ministeriale 29 gennaio 2016, n. 7, relativa al *“Decreto di adozione del Codice di comportamento dei dipendenti del MiBACT”* adottato con Decreto Ministeriale 23 dicembre 2015, n. 597;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, recante *“Regolamento Generale sulla protezione dei dati”*;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”*;

VISTO il Decreto della Direzione Generale Musei (Rep. n. 532 del 10 giugno 2019) di nomina della Dott.ssa



MUSEI NAZIONALI DI GENOVA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA
Via Balbi, 10 - 16126 GENOVA | Tel. 010 27 10 237/250

pal-ge@cultura.gov.it – pal-ge@pec.cultura.gov.it
drm-lig@cultura.gov.it – drm-lig@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

MUSEI NAZIONALI DI GENOVA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA

Alessandra Guerrini a Direttore della “Direzione regionale Musei Liguria”, ora “Musei nazionali di Genova - Direzione Regionale Musei Nazionali Liguria”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, come modificato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, nonché dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 ottobre 2023, n. 167, recante “*Regolamento recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169*” e, infine, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”, con cui è stato istituito, quale ufficio di livello dirigenziale non generale, quello dei “Musei nazionali di Genova - Direzione regionale Musei nazionali Liguria”, che sostituisce la denominazione “Direzione regionale Musei Liguria”;

VISTO il Decreto Legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, ove all’art. 6, comma 1, il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è ridenominato “Ministero della cultura”;

VISTO il Decreto Ministeriale 11 maggio 2022, n. 200, di adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2022-2024 del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

VISTO altresì il Decreto della Direzione Generale Musei (Decreto Rep. n. 675 del 4 luglio 2022) di rinnovo dell’incarico di funzione dirigenziale alla Dott.ssa Alessandra Guerrini;

VISTO l’art. 118, comma 4, della Costituzione italiana, il quale recita che “*Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*”;

VISTA la Convenzione quadro del Consiglio d’Europa sul valore dell’eredità culturale per la società, firmata a Faro il 27 ottobre 2005, ove è stata riconosciuta la necessità di mettere la persona e i valori umani al centro di un’idea ampliata e interdisciplinare di eredità culturale ed è stato rimarcato il valore e il potenziale di un’eredità culturale usata saggiamente come risorsa per il rafforzamento della coesione sociale, lo sviluppo sostenibile e la qualità della vita, evidenziando altresì il ruolo delle organizzazioni di volontariato, sia come partner nelle attività, sia come portatori di critica costruttiva nei confronti delle politiche per l’eredità culturale, anche al fine di promuovere azioni per migliorare l’accesso all’eredità culturale per aumentare la consapevolezza del suo valore e della necessità di conservarlo e preservarlo per le generazioni future;

VISTO l’art. 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*”, secondo cui “*In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi i contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato. Non rientrano nel campo di applicazione del [Codice dei contratti pubblici] gli istituti*



MUSEI NAZIONALI DI GENOVA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA
Via Balbi, 10 - 16126 GENOVA | Tel. 010 27 10 237/250

pal-ge@cultura.gov.it – pal-ge@pec.cultura.gov.it
drm-lig@cultura.gov.it - drm-lig@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

MUSEI NAZIONALI DI GENOVA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA

disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, recante “*Codice del Terzo settore, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*”, ove:

- l’art. 2 riconosce il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell’associazionismo, dell’attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia, e ne favorisce l’apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
- l’art. 5, comma 1, include, tra le attività di interesse generale che gli Enti del Terzo Settore devono esercitare in via esclusiva o principale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche “*interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni*” (lettera f); “*organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale [...]*” (lettera i); “*organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso*” (lettera k);
- l’art. 55, comma 1, dispone che “*In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona*”; in particolare, la “*co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti [...]*” (art. 55, comma 3);
- l’art. 56 prevede che “*Le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale, iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale, se più favorevoli rispetto al ricorso al mercato*”; in particolare, tali convenzioni “*possono prevedere esclusivamente il rimborso alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale delle spese effettivamente sostenute e documentate*” (art. 56, comma 2);
- l’art. 56, comma 3, dispone che “*L’individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale con cui stipulare la convenzione è fatta nel rispetto dei principi di imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento, mediante procedure comparative riservate alle medesime. Le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale devono essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all’attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l’attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all’esperienza maturata, all’organizzazione, alla formazione e all’aggiornamento dei volontari*”;



MUSEI NAZIONALI DI GENOVA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA
Via Balbi, 10 - 16126 GENOVA | Tel. 010 27 10 237/250
pal-ge@cultura.gov.it – pal-ge@pec.cultura.gov.it
drm-lig@cultura.gov.it - drm-lig@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

MUSEI NAZIONALI DI GENOVA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA

- l'art. 56, comma 4, prevede che *“Le convenzioni devono contenere disposizioni dirette a garantire l'esistenza delle condizioni necessarie a svolgere con continuità le attività oggetto della convenzione, nonché il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti, e, ove previsti dalla normativa nazionale o regionale, degli standard organizzativi e strutturali di legge. Devono inoltre prevedere la durata del rapporto convenzionale, il contenuto e le modalità dell'intervento volontario, il numero e l'eventuale qualifica professionale delle persone impegnate nelle attività convenzionate, le modalità di coordinamento dei volontari e dei lavoratori con gli operatori dei servizi pubblici, le coperture assicurative di cui all'articolo 18, i rapporti finanziari riguardanti le spese da ammettere a rimborso fra le quali devono figurare necessariamente gli oneri relativi alla copertura assicurativa, le modalità di risoluzione del rapporto, forme di verifica delle prestazioni e di controllo della loro qualità, la verifica dei reciproci adempimenti nonché le modalità di rimborso delle spese, nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione”*;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 259 del 29 maggio 2019, recante *“Atto di indirizzo concernente la regolamentazione dell'attività degli enti del Terzo settore operanti all'interno degli istituti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali”*;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 79 del 1 agosto 2025, con cui sono state emanate le *“Linee guida in materia di partenariato speciale pubblico privato per gli istituti e i luoghi della cultura”*;

PREMESSO che l'Amministrazione ha in consegna e gestisce, tra gli altri, il sito di Forte San Giovanni, sito in Strada Beretta, 17024, Finale Ligure (SV), istituzione permanente senza fini di lucro, al servizio della comunità, aperta con continuità al pubblico dal 2018, che ha in custodia, conserva e promuove lo studio e la conoscenza del patrimonio culturale del sito, valorizzando la storia, le tradizioni, il patrimonio artistico, paesaggistico e ambientale del territorio di cui è parte integrante, promuovendone altresì nel processo di valorizzazione l'integrazione delle infrastrutture e dei settori produttivi;

CONSIDERATO che il Forte rappresenta un luogo della cultura di appartenenza pubblica che può ospitare lo svolgimento di attività culturali di vario genere;

CONSIDERATO che il modello di cui l'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 costituisce attuazione non si fonda sulla corresponsione di corrispettivi dalla pubblica amministrazione agli operatori, bensì sulla convergenza di obiettivi di interesse condiviso e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la progettazione, in condivisione, di servizi e interventi finalizzati a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e di protezione sociale, *“[...] secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico”* (così TAR Toscana, Firenze, sez. III, n. 1260/2021);

CONSIDERATO che in data 29 settembre 2025 l'Amministrazione ha reso pubblico un avviso (con scadenza il 3 novembre 2025) per la selezione di Enti del Terzo Settore operanti nell'ambito socio-culturale della valorizzazione di luoghi della cultura con cui stipulare una convenzione (*ex art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017*, Codice del Terzo Settore) finalizzata alla co-progettazione e realizzazione di un programma di attività culturali, ludico-creative, didattiche in favore di famiglie, bambini e istituti scolastici presso il sito del Forte;

CONSIDERATO che in data 28 ottobre 2025 (prot. n. MIC|MIC_DRM-LIG|28/10/2025|0003528-A) l'ente Baba Jaga Arte e Spettacolo APS, con sede legale in Finale Ligure (SV), 17024, Piazza Aycardi 9, C.F. 90050090092 e P.IVA 01636130096, in persona del legale rappresentante pro tempore Sig.ra Carla Pavanello, nata a San Donato Milanese, il 19/06/1974, C.F. PVNCRL74H59H827S, ha presentato la propria istanza di partecipazione al suddetto avviso pubblico;



MUSEI NAZIONALI DI GENOVA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA
Via Balbi, 10 - 16126 GENOVA | Tel. 010 27 10 237/250

pal-ge@cultura.gov.it – pal-ge@pec.cultura.gov.it
drm-lig@cultura.gov.it – drm-lig@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

MUSEI NAZIONALI DI GENOVA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA

CONSIDERATO che, come indicato all'art. 9 dell'avviso pubblico, la commissione di valutazione interna all'Amministrazione, riunitasi in data 10 novembre 2025, ha valutato la proposta pervenuta dal predetto ETS e il budget stimato e, sulla base dei criteri e delle fasce di punteggio indicati nell'avviso pubblico, ha assegnato alla predetta proposta il punteggio di 82 (come da verbale n. 21 del 10 novembre 2025);

DATO ATTO che Baba Jaga Arte e Spettacolo APS, nata nel 2008 a Finale Ligure dall'incontro di diverse esperienze nel campo dell'arte, dell'educazione e del sociale, si configura come una realtà fortemente radicata sul territorio, in dialogo costante con istituzioni, associazioni, scuole e cittadini; che la valorizzazione dei beni culturali e architettonici del territorio è da sempre una nota distintiva dei progetti di tale ETS, il quale ha maturato nel tempo numerose esperienze in questo ambito, con progetti che uniscono tutela del patrimonio, creatività contemporanea e partecipazione civica;

VERIFICATO che Baba Jaga Arte e Spettacolo APS è in possesso dei requisiti di cui all'art. 56, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017; possiede una comprovata e documentata esperienza nel settore delle attività culturali di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere f), i) e k), del D.Lgs. n. 117/2017 e, in particolare, nel campo della attività culturali e ludico-creative in favore di famiglie e bambini; è in possesso dei requisiti di moralità professionale e di adeguata attitudine con riferimento alla propria struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla concreta capacità tecnica e professionale, nonché con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontari, come richiesto dall'art. 56, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017; è in regola con gli obblighi contributivi e fiscali, in base alla normativa di riferimento e che non sussistono cause ostative per avviare rapporti contrattuali con l'Amministrazione, non essendo l'ente coinvolto in procedimenti di cui al D.Lgs. n. 8 giugno 2001, n. 231;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

1. di approvare le premesse del presente provvedimento che si intendono qui integralmente riportate in quanto ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa;
2. di individuare, per la sottoscrizione di una convenzione ai sensi dell'art. 56 D.Lgs. n. 117/2017, Baba Jaga Arte e Spettacolo APS, con sede legale in Finale Ligure (SV), 17024, Piazza Aycardi 9, C.F. 90050090092 e P.IVA 01636130096, in persona del legale rappresentante pro tempore Sig.ra Carla Pavanello, nata a San Donato Milanese, il 19/06/1974, C.F. PVNCRL74H59H827S;
3. di approvare la bozza di convenzione, avente durata di tre (3) anni decorrenti dalla data della sua sottoscrizione e diretta ad avviare una co-progettazione per la realizzazione di un programma di attività culturali, ludico-creative, didattiche in favore di famiglie, bambini e istituti scolastici presso il sito di Forte San Giovanni in Finale Ligure (*sub* Allegato 1);
4. di stabilire che, a pena di nullità, la convenzione sarà formalizzata secondo quanto disposto dal Codice Civile, dal D.Lgs. n. 82/2005 (recante "*Codice Amministrazione Digitale*"), dagli artt. 102, 111 e ss., 119 D.Lgs. n. 42/2004, dalla Legge n. 241/1990 e dall'art. 56 D.Lgs. n. 117/2017;
5. di provvedere alle necessarie pubblicazioni e comunicazioni previste dalla vigente legge in materia di trasparenza dei dati.



MUSEI NAZIONALI DI GENOVA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA
Via Balbi, 10 - 16126 GENOVA | Tel. 010 27 10 237/250
pal-ge@cultura.gov.it – pal-ge@pec.cultura.gov.it
drm-lig@cultura.gov.it - drm-lig@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

MUSEI NAZIONALI DI GENOVA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA

IL DIRIGENTE

[*] Dott.ssa Alessandra Guerrini

[*] Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005, "Codice dell'Amministrazione Digitale e ss.mm. ii. e norme collegate. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



MUSEI NAZIONALI DI GENOVA
DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LIGURIA
Via Balbi, 10 - 16126 GENOVA | Tel. 010 27 10 237/250
pal-ge@cultura.gov.it – pal-ge@pec.cultura.gov.it
drm-lig@cultura.gov.it - drm-lig@pec.cultura.gov.it